

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 149	del 27.09.2016
--------	----------------

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO D'INTEGRITA', AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 15,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano		X
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	5	1

Assiste il Segretario Generale dott. Franco Famà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 30/09/2016 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 30/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° 849 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Autonoma della Sardegna e l’ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni la nota prot. n. 5294 del 27.07.2015, con la quale viene comunicato che la RAS e l’ANCI intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisca ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l’integrità nell’agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Sardegna e l’ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l’Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all’acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori;
- si è inteso, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all’integrità nell’agire pubblico e nella società civile. A tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d’intesa firmato in data 15 giugno 2015, contenente il modello di patto di integrità;
- la Regione Autonoma della Sardegna e l’ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all’interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l’adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa nota viene tra l’altro comunicato che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l’attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell’impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità.

VISTI:

- l’art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che “*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/- 2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell’articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l’allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: “*I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti*”.

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Terralba, con deliberazione della Giunta Comunale 20 del 29.01.2016, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 ove è prevista, tra le misure obbligatorie per la prevenzione della corruzione, l’individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione, tra le quali, sono indicate le procedure di conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, l’affidamento di lavori, servizi e forniture con qualunque metodologia e per qualunque importo ovvero affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, affidamento con procedura ristretta semplificata di lavori, servizi e forniture, la scelta del Rup e dei professionisti interni/esterni;
- il patto di integrità che si intende adottare è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per tutti quei casi in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;
- il patto di integrità è costituito da un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti;
- l’A.V.C.P. con determinazione n. 4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l’inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell’ambito di protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione n. 4/2012 l’A.V.C.P. precisa che “*mediante l’accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell’offerta, infatti, l’impresa concorrente accetta, in realtà, regole che*

rafforzano comportamenti già onerosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara” (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8/5/2012, n. 2657; Cons. St. 9/9/2011, n. 5066)".

VISTO l’allegato schema di “Patto di integrità” trasmesso dalla Regione Sardegna e ritenuto di doverlo approvare.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell’art. 49, del D.Lgs. 267/2000 (*così come modificato dal D.L. 174/2012 conv. Legge 213/2012*).

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Per le motivazioni sopra enunciate:

DI APPROVARE la bozza di “Patto di integrità” trasmesso dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega sotto la lett. **A)** al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che il patto di integrità:

- troverà applicazione a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente atto;
- costituirà parte integrante della *lex specialis* di gara per appalti di lavori forniture e servizi, a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziare) e per le concessioni di servizi/concessioni di lavori e finanza di progetto, avviate dopo tale data, considerando data di avvio la pubblicazione del bando di gara, la spedizione della lettera di invito, la pubblicazione dell’avviso pubblico per manifestazione di interesse;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutto il personale dell’Ente interessato ai procedimenti in argomento.

DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi, titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell’Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste, esclusi gli affidamenti rientranti nella competenza del Servizio Economato;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Altri contenuti – corruzione”

DI DICHIARARE con separata votazione, resa palesemente ed all’unanimità, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.